

Napoli, 15 febbraio 2018

Caro Sindaco,

ASMEL ha deciso di pubblicare questo interessante libro che, dietro la forma del romanzo, descrive con realismo e ironia la vita degli **amministratori locali alle prese con i mille intoppi burocratici** che quotidianamente si frappongono alla loro azione.

Ne "Il Borgomastro e il Cancellario", l'anonimo autore, Sindaco di un Comune di montagna, raccoglie le tante vicende vissute per affrontare ogni sorta di ostacolo anche sulle questioni più minute.

Un racconto non lontano dal vero, tanto che, come denunciato nella prefazione al libro, abbiamo censito oltre 1100 adempimenti annui a carico degli Uffici comunali. Anzi, negli ultimi anni, stiamo registrando un'impennata del "tasso di inflazione normativa" a causa dell'affermarsi di una "cultura del sospetto" che obbliga al rispetto di aspetti formali, perdendo di vista quelli sostanziali, con Uffici comunali troppo spesso **impegnati più ad adempiere che a funzionare**.

Siamo ormai in presenza di un **bigottismo normativo** che produce solo demotivazione e frustrazione, deresponsabilizzando tutti, anche le migliori energie, i migliori talenti. Sminuendo lo stesso ruolo del Segretario comunale che da "sentinella della legalità", senza la quale pochi potrebbero candidarsi come amministratori locali, viene sempre più confinato nell'improbabile ruolo di interprete di regole da "enigmistica giuridica".

La nostra Associazione, affermatasi in tutt'Italia "partendo dal basso", e raggruppando circa il 30% dei Comuni di tutt'Italia, è impegnata a denunciare con forza questo stato di cose, perché tutti prendano coscienza che esso rappresenta la principale palla al piede della PA. Anzi dell'intero Sistema Italia frenando la crescita, gli investimenti e l'occupazione, perché, come dimostrano i dati OCSE, esiste una stretta correlazione tra la qualità e l'efficacia dei sistemi regolatori e l'incremento del PIL.

La forza della nostra denuncia, ed in generale delle nostre azioni rivendicative, si basa esclusivamente sul sostegno dei nostri associati, in virtù del nostro ruolo di associazione spontanea, lontana da ogni sorta di fiancheggiamento e di vicinanza ai poteri centrali. Il che ci consente di essere al vostro fianco, voi con noi, per **affermare il ruolo e la centralità delle autonomie locali e dare forza all'associazionismo di frontiera** e alle battaglie per la semplificazione e l'ammodernamento delle funzionalità amministrative!

Cordiali saluti e buon lavoro.

Il Presidente
Giovanni Caggiano



Il Segretario generale
Francesco Pinto

